Comune di Itri

Provincia di Latina

Piazza Umberto I n. 1 – 04020 Itri (Lt) – Tel. +39.0771.732224 Fax +39.0771.721108

http://www.comune.itri.lt.it

Quesito 1

Da un analisi del computo metrico e del quadro economico dell' intervento, si è riscontrato una diversità degli importi riferiti ai lavori a base d'asta e gli oneri per la sicurezza, infatti il Vostro quadro economico riporta:

€. 650.775,22 importo a base d'asta

€. 84.224,78 oneri per la sicurezza

Mentre dal riscontro vi sono

€. 664.056,34 importo a base d'asta

€. 70.943,66 oneri per la sicurezza

Pertanto Le chiedo cortesemente di dare un riscontro alla presente quanto prima possibile per permetterei di predisporre gli atti necessari a partecipare alla gara in tempo utile.

Risposta Quesito 1

IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO: 735'000,00 euro

di cui: Oneri e Costi della Sicurezza: 84'224,78 euro

Restano: 650'775,22 euro, a base d'asta.

ONERI E COSTI SICUREZZA: ……**84'224,78 euro**

di cui: *Oneri diretti*, aliquota percentuale compresa nelle singole voci di E.P, (*ex lege, di cui all'art. 32 dpr 207/2010*): **13'281,15 euro**

Costi speciali sicurezza (Punto 4 Allegato XV del dLgs 81/2008): ……**70'943,66 euro**

Si rimanda all'elaborato "Stima incidenza sicurezza" per la verifica di tali importi.

Quesito 2

- in relazione al bando di gara riguardante i lavori in riferimento, e secondo cui la Scrivente Impresa ha effettuato il sopralluogo in data 11.11.2015 con acquisizione degli elaborati progettuali posti a base di gara;
- facendo seguito alla sua nota prot. 15673/2015 del 16/12/2015 pubblicata sull'albo pretorio del Comune di Itri, nella quale vengono riportati alcuni chiarimenti forniti dal progettista;
- richiamando l'art. 47 del D.P.R. 554/99 co. 2 lett. f, che in materia di validazione del progetto, recita che il responsabile del procedimento, nell'atto della validazione del progetto, verifica "l'esistenza dei computi metrico-estimativi e la corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari";

ritenendo poco esaustive le specifiche fornite dal progettista e richiamate nella sua nota del 16/12/2015, su richiamata, poiché:

a) le opere accessorie per la realizzazione del vano ascensore sono da ritenersi essenziali e non trascurabili. Il progetto, infatti, è carente dell'indicazione delle quote di progetto da osservare, delle specifiche delle pareti portanti e del dimensionamento delle stesse. Essendo, peraltro, opere strutturali, non è individuabile alcun tipo di richiamo all'autorizzazione sismica del competente Ufficio del Genio Civile.

b) Le lavorazioni previste nei particolari costruttivi e non previste in progetto (rinforzo solai e travi), per le quali il progettista, secondo la nota sopra richiamata del 16/12/2015, ha chiarito avere valenza solo come scopo indicativo qualora venissero proposte come proposta migliorativa dall'Impresa partecipante, cozza palesemente con quanto richiamato all'art. 4 del disciplinare di gara.

Invero al capo 4.1 lett.a, il disciplinare recita:

"ai sensi dell'articolo 76 del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'Offerta tecnica, può prevedere varianti al progetto esecutivo posto a base di gara oltre a miglioramenti allo stesso, in funzione degli elementi di valutazione, fermi restando i seguenti limiti e condizioni inderogabili, non suscettibili di alcuna variante rispetto al progetto posto a base di gara:

a.5) strutture portanti verticali / orizzontali / verticali e orizzontali;

Ma non solo, perché, sempre al capo 4.1, vengono indicati quali elementi e sub-elementi di valutazione dell'offerta tecnica solo interventi che non interessano le parti strutturali dell'edificio bensì la qualità dei materiali, la loro finitura, la sistemazione delle aree esterne e la gestione del cantiere.

c) Si chiarisce inoltre che "le spicconature degli intonaci sono da intendersi su una sola faccia", omettendo su quale delle due intervenire. Appare chiaro che l'intervento di spicconatura sulle pareti esterne portanti del fabbricato, se realizzato dal lato interno, comporta una serie di adempimenti ed oneri diversi da quelli che ne scaturiscono da un intervento eseguito dal lato esterno. E' palese, quindi, che tale aspetto è fondamentale in sede di valutazione della propria offerta economica, per l'Impresa che intende partecipare al bando di gara.

Pertanto, alla luce delle premesse su elencate, si chiede di avere chiarimenti circa la sussistenza di alcune discrepanze sostanziali risultanti dalla lettura degli elaborati progettuali e che la presente Impresa ha riscontrato.

I punti di cui si chiede un chiarimento sono i seguenti:

DISCREPANZE TRA COMPUTO METRICO E TAVOLE GRAFICHE

1. Infissi esterni: il computo metrico riporta 153 mq, mentre l'abaco degli infissi e le tavole grafiche riportano 255 mq (TAV. 5);

2. Le quantità riferite al consolidamento delle murature (interne ed esterne), al netto dei vuoti, presentano una differenza di ben 50 mq tra quanto computato e quanto realmente riportato sulle tavole grafiche (TAV.7);
3. La spicconatura degli intonaci, ed il conseguente ripristino con tinteggiature, è indicato come da eseguirsi su entrambe le facce del paramento murario, nelle tavole grafiche, mentre sul computo metrico non è esplicitato in quanto sono riportate solo le quantità totali (TAV.7);
4. Le porte interne, nelle tavole grafiche sono distinte tra singolo e doppio battente, mentre nel computo metrico vengono conteggiate sempre come singolo battente, ed inoltre anche con una voce errata (0,80 x 2,10 m in luogo dell'1,10 x 2,30 m) (TAV.7);
5. L'ascensore, nel computo metrico è descritto come del tipo a funzionamento elettrico, mentre nei particolari costruttivi, tav. 11, è indicato un tipo di sollevatore oleodinamico;
INTERPRETAZIONE TAVOLE GRAFICHE
1. Nella tavola n° 10, sono presenti alcuni particolari costruttivi, che non trovano riscontro né sul computo metrico, né sulle altre tavole grafiche. Queste lavorazioni riguardano il "rinforzo travi in c.a" ed il "consolidamento elementi in c.a. : solaio e travi". Non si comprende quali siano i punti su cui intervenire.
2. Nella tavola n°7, è indicata la localizzazione del posizionamento del nuovo ascensore, ma non vi sono, in nessuna delle altre tavole grafiche, le caratteristiche del nuovo vano ascensore, ovvero: fondazioni, pareti in elevazione o struttura in ferro, torrino superiore, armatura dei setti, collegamenti elettrici, tipologia e quantità dei tramezzi da realizzare per la separazione dal circostante spazio etc etc.
3. Non vengono riportate, in nessuna delle tavole grafiche allegate al progetto, l'indicazione e la localizzazione dei punti luce da sostituire mentre nel computo metrico risultano indicate solo le quantità totali senza distinzione per piano

Poiché si ritiene, che tali discrepanze, portano ad un importo di opere non quantificate, e quindi ad una maggiorazione delle opere da realizzare, pari a circa il 25% dell'importo dei lavori a base d'asta, si chiede di avere maggiori informazioni su quali sono, realmente ed inconfutabilmente, le opere da realizzare.

Risposta Quesito 2

Va premesso che nel quesito si fa riferimento all'art. 47 del D.P.R. 554/99 (Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni), abrogato dal d.P.R. n. 207 del 2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), dall'8 giugno 2011.
Si evidenzia inoltre che, ad integrazione di quanto precedentemente evidenziato ribadisce che:

- Le spicconature degli intonaci dovranno essere eseguite su una sola faccia delle pareti portanti oggetto di consolidamento (in particolare per quelle esterne occorrerà intervenire sul lato esterno delle stesse);
- Al momento della redazione del progetto, il tecnico incaricato non poteva conoscere, per ovvi motivi, il contenuto del disciplinare, e precisamente il capo 4.1, lett. a) dello stesso; pertanto allo stato attuale tali lavorazioni, di fatto, non dovranno essere eseguite;

- Nel computo metrico sono state considerate delle voci relative alla sostituzione dei punti luce, le quali rappresentano un compenso per il ripristino di parte degli stessi a seguito delle spicconature degli intonaci; non potendo conoscere in fase progettuale quali punti luce dovranno essere sostituiti, se ne è omessa la loro indicazione e localizzazione sugli elaborati progettuali.

Si vuole infine ribadire la natura dell'appalto "a corpo" , per cui la valutazione del lavoro è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

Pertanto, in conclusione, per le lavorazioni (infissi esterni, porte interne, ascensore ed opere connesse) per le quali siano state da voi rilevate delle differenze tra computo metrico ed elaborati grafici, occorre riferirsi a quest'ultimi.

Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

Quesito 3

A. Nel Disciplinare di Gara:

• il punto 4.2.1. Offerta di Prezzo, recita che:

"l'offerta di prezzo ..... a) è redatta sul corrispettivo per l'esecuzione dei lavori di cui all'art. 2.1, numero 1), mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull''elenco prezzi unitari l sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a) l lettera b), prima fattispecie del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità e alle condizioni di cui alla successiva lettera e);

• al punto 5.2. Valutazione della Offerta Economica, per l'elemento prezzo, il punto 5.2.1. Elemento Prezzo, recita che:

"l'elemento prezzo di cui al punto IV.2.1.), numero 4, del bando di gara, ai soli fini della valutazione e della attribuzione dei punteggio è costituito dal ribasso percentuale sul corrispettivo per l'esecuzione dei lavori di cui all'art. 2.1, numero 1), con le modalità e alle condizioni di cui all'articolo 4.2.1, lettera e)";

B. Tra i documenti ricevuti in sede di presa visione e ritiro degli atti progettuali di cui alla SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI, punto VI.3 Informazioni complementari, lettera k) del Bando di gara, è presente il documento:

LISTA DELLE LAVORAZIONI E FORNITURE PREVISIE PER L 'ESECUZIONE DELL'OPERA O DEI LAVORI.

Quesito:

poiché dall' enunciato riportato al precedente punto a) si intende che l'offerta economica debba essere redatta nella forma di: ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari l sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a) l lettera b), prima fattispecie del decreto legislativo n. 163 del 2006, ma il documento fornito come indicato al precedente punto b) sembra essere destinato alla formulazione di offerta a prezzi unitari,

SI CHIEDE

di chiarire quale dovrà essere la modalità di redazione dell'offerta, se a unico ribasso o a prezzi unitari.

Risposta Quesito 3

Va preliminarmente precisato, per completezza, che i modelli di gara pubblicati, sono fac simili predisposti dalla Stazione Appaltante solo al fine di fornire ausilio alle ditte che intendano partecipare alla gara nella presentazione della documentazione di gara. La domanda di partecipazione ed i relativi allegati dovranno essere compilati dal concorrente secondo le indicazioni e le prescrizioni fornite nel bando e nel relativo disciplinare. Quindi, il citato modello di domanda può essere modificato secondo le specifiche esigenze dell'operatore, purché risulti completo ed aderente alla normativa e alla lex specialis della gara.

Nello specifico si ribadisce che l'offerta economica dovrà essere redatta sul corrispettivo per l'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 2.1, numero 1), mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera b), prima fattispecie del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità e alle condizioni di cui alla successiva lettera e);

Risposta Quesito 4

A. Nel Disciplinare di Gara al punto 4.1. Offerta Tecnica, lettera c), sub lettera c. l) è indicato che nel novero delle cartelle prescritte per l'illustrazione delle proposte migliorative:

"non sono computati gli indici e i sommari, le copertine e le eventuali certificazioni di organismi indipendenti allegate alle relazioni; il numero di cartelle e di elaborati di cui alla lettera b), costituisce raccomandazione; in ogni caso è ammessa la compensazione di tale numero tra le relazioni sui diversi elementi di valutazione;

B. Nel Disciplinare di Gara al punto 3.2.3 Requisiti di ordine speciale, lettera c), è richiesto come requisito il possesso del sistema di qualità della serie europea ISO 9001 :2008, nel settore IAF 28.

Quesito:

SI CHIEDE

A. Se è possibile allegare alle relazioni prescritte, oltre alle eventuali certificazioni di organismi indipendenti anche le schede tecniche dei materiali proposti, fornite dai produttore ed eventuali relazioni di calcolo atte a dimostrare l'adeguatezza delle prestazioni di componenti e apparecchiature offerte nelle proposte migliorative.

B. Se il sistema di qualità *UNI EN ISO 9001:2008* settore EA 28 è equivalente al settore IAF 28?

Risposta Quesito 4

A. E' possibile allegare anche le schede tecniche dei materiali proposti, fornite dai produttore ed eventuali relazioni di calcolo atte a dimostrare l'adeguatezza delle prestazioni di componenti e apparecchiature offerte nelle proposte migliorative. Le stesse non saranno computate nei limiti della documentazione prevista per l'offerta tecnica.

B. Gli Enti di accreditamento membri di EA possono entrare a far parte degli Accordi di Mutuo Riconoscimento (MLA) solo dopo essere stati sottoposti, con esito positivo, a uno specifico e accurato processo di valutazione (peer assessment).

La partecipazione di ACCREDIA agli Accordi MLA ne garantisce la competenza e il rigore procedurale, nonché l'uniformità del modo di operare rispetto a quello degli altri Enti firmatari.

Gli Accordi internazionali assicurano la validità e la credibilità dell'accreditamento quale efficace strumento di qualificazione degli Operatori della valutazione di conformità sul mercato europeo e mondiale.

Riconoscimento dell'equivalenza delle attività di accreditamento svolte da tutti i membri firmatari all'interno del sistema di accreditamento, gestito da IAF-ILAC a livello internazionale e da EA a livello regionale (europeo).

In virtù di questa partecipazione, i rapporti di prova e di ispezione, nonché le certificazioni di prodotti, sistemi e personale, emessi sotto accreditamento ACCREDIA, sono riconosciuti e accettati a livello internazionale.

Gli Accordi internazionali di mutuo riconoscimento quindi eliminano la necessità per le prove di laboratorio, i beni, i servizi, ma anche le persone certificate sotto accreditamento di un Ente firmatario, di essere sottoposti a valutazione di conformità in ogni Paese europeo in cui vengono fatti circolare per essere scambiati, venduti, acquistati.

Il marchio di accreditamento di un Ente membro apposto sul rapporto di prova o ispezione o sul certificato funziona come un passaporto sui mercati internazionali, dove il titolare non deve più sottoporre a ulteriori test, ispezioni o verifiche il proprio prodotto, servizio o la propria professionalità.

I rapporti e i certificati emessi dagli Enti membri firmatari sono equivalenti quanto a validità e affidabilità sui mercati internazionali ed europeo.

L'Assemblea Generale di EA del 27 e 28 maggio, infatti, ha accolto la domanda presentata congiuntamente da SINAL e SINCERT, stabilendo il subentro di ACCREDIA nel ruolo di firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA MLA, per gli schemi nei quali sinora hanno

operato SINAL e SINCERT: laboratori di prova, certificazione di sistemi di gestione per la qualità e ambientale, di prodotti e servizi, di personale e ispezione.

Come richiesto dagli Accordi EA MLA, ACCREDIA condurrà attività di peer assessment presso gli Enti di accreditamento dei Paesi aderenti a EA, come sino a oggi hanno garantito SINAL e SINCERT.

Inoltre ACCREDIA partecipa già attivamente ai lavori dei network internazionali con personale impegnato nei comitati EA "Certificazione" (nonché sottocomitati "Ambiente" e "Agroalimentare"), "Ispezione", "Pubblicazioni e Comunicazione" e "Ambiente", "Armonizzazione orizzontale" e altri.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Monacelli massimo